



SEZIONE DEL D.V.R. (documento di valutazione dei rischi)

LAVORO PRESSO STRUTTURE ESTERNE TUTELA DELLO STUDENTE

COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO PERSONALIZZATO

*con particolare riferimento al minore, ai sensi del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n° 262 e del D.Lgs 81/08
(allegato all'integrazione al DVR - Sezione specifica Alternanza Scuola lavoro Tutela dello studente)*

In relazione al Progetto Formativo di Stage / Alternanza Scuola Lavoro

Titolo

Protocollo N° dell'Istituto "T. Confalonieri" Campagna (SA)

Studente (maggiorenne/minorenne) Sig

della classe Corso

OBBLIGHI DELL'IMPRESA DITTA OSPITANTE

1. Figure e Responsabili

RUOLO	NOMINATIVO
Datore di lavoro	
Resp. Serv. Prev. Prot. RSPP	
Medico competente	
Tutor	

2. Addetti alla gestione delle emergenze

Addetto alla gestione emergenza Primo Soccorso	<i>presenti e conformi alle disposizioni legislative vigenti nelle persone di:</i>
Addetto alla gestione emergenza Incendio	<i>presenti e conformi alle disposizioni legislative vigenti nelle persone di:</i>

Richiamo inquadramento normativo:

Vista la Legge n. 977 del 17 ottobre 1967, vista la Legge n. 196 del 24 giugno 1997 che all'art.18 considera la necessità di pianificare l'azione preventiva verso i giovani per la mancanza di esperienza e di consapevolezza nei riguardi dei rischi lavorativi, vista la direttiva 94/33/CE relativa alla Protezione dei giovani sul lavoro, visto il D.Lgs del 18 agosto 2000, visto il D.lgs. n. 81/08 (art. 29 comma 3), viste le disposizioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali della Regione Lombardia Prot. 87 DRL/D del 02/03/2010; riportate in sintesi:

a) *gli studenti che frequentano laboratori o periodi presso un'impresa "ospitante" sono equiparati ai lavoratori, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/08, che intende per lavoratore la persona che svolge un'attività nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro, pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere un'arte o una professione...*

b) *nel rispetto dell'art. 41 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni, l'obbligo della sorveglianza sanitaria deriva dall'esito della valutazione dei rischi specifici ai quali il minore può essere esposto durante la sua prestazione di natura formativa. L'idoneità sanitaria alla mansione, sarà certificata dal medico competente che potrà essere in capo al dirigente scolastico, per le attività in ambito alla scuola in coerenza con gli esiti della valutazione dei rischi o ricadere, sempre in coerenza alla valutazione dei rischi, sull'impresa ospitante dal momento che il tirocinante entra in azienda. Nel caso di sostanziale equivalenza vale una delle due;*

c) *pur tuttavia nell'intento di non porre gravami eccessivi che potrebbero comportare una riduzione della platea delle imprese disponibili ad ospitare studenti, attesa la significativa rilevanza sociale del normale svolgersi di tali attività didattico-curricolari, si ritiene di suggerire un'interpretazione sostanziale e coordinata dei dettati normativi che renda, nel pieno rispetto la tutela primaria della salute e sicurezza dei giovani, più agevole l'ottemperanza a quest'obbligo.*

Occorre effettuare con congruo anticipo rispetto alla data di inizio dei tirocini la presente valutazione del rischio; (DVR) "sezione dedicata ai tirocinanti" che rechi la specifica delle mansioni ed attività alle quali lo studente sarà adibito, delle macchine ed attrezzature da utilizzarsi, sostanze e preparati ... nonché sul tipo di informazione e formazione che verrà erogata dovendosi altresì essere indicati i

rischi specifici ai quali lo studente sarà esposto, sia in considerazione delle condizioni degli ambienti di lavoro, sia in ragione dell'inesperienza e della giovane età del tirocinante.

Quando necessario, dette informazioni dovranno essere valutate dal medico competente che potrà validamente certificare l'idoneità dello studente. A tale proposito è assolutamente necessario che l'idoneità sanitaria dello studente sia certificata entro l'avvio delle attività.

Si riporta, relativamente alle possibili attività, l'estratto dell'elenco degli agenti nocivi e delle lavorazioni vietate ai minori come previsto dall'allegato 1 del D.lgs. 345/99 che ha modificato la legge 17 ottobre 1967, n. 977. Mansioni che espongono ai seguenti agenti:

- 1 Agenti fisici:
 - a) Atmosfera a pressione superiore a quella naturale, ad esempio in contenitori sotto pressione fermo restando le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1956, n. 321;
 - b) Rumori con esposizione media giornaliera degli allievi al rumore superiore a 80 db, In caso che gli allievi devono utilizzare i mezzi individuali di protezione dell'udito siano forniti con una adeguata formazione all'uso degli stessi.
- 2 Agenti biologici:
 - a) Agenti biologici, come definite dal Titolo IX – Capo II (protezione agenti cancerogeni e mutageni) del D.Lgs n. 81 del 2008 e di quelli geneticamente modificati del gruppo II di cui ai decreti legislativi 3 marzo 1993, n. 91 e n. 92.
- 3 Agenti chimici:
 - a) Sostanze e preparati classificati molto tossici (T+), corrosivi ©, esplosivi (E) o estremamente infiammabili (F+) ai sensi del decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, e s.m.i. e del decreto legislativo 16 luglio 1998, n. 285;
 - b) Sostanze e preparati classificati nocivi (Xn) ai sensi dei decreti legislativi di cui al punto 3 a) e comportanti uno o più rischi descritti dalle seguenti frasi sull'etichetta applicata al prodotto o sulla scheda di sicurezza relativa:
 - 1) Pericolo di effetti irreversibili molto gravi (R39);
 - 2) Possibilità di effetti irreversibili (R40);
 - 3) Può provocare sensibilizzazione mediante inalazione(R42)
 - 4) Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle(R43)
 - 5) Può provocare alterazioni genetiche ereditarie (R46);
 - 6) Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (R48)
 - 7) Può ridurre la fertilità (R60)
 - 8) Può danneggiare i bambini non ancora nati (R61);
 - 9) Piombo e composti -Amianto

Processi e lavori:

- 1) Processi e lavori con rischi specifici da agenti biologici come meglio precisato dal Titolo IX, capo II del D.Lgs. 81/08.
- 2) Lavori di fabbricazione e di manipolazione di dispositivi, ordigni ed oggetti diversi contenenti esplosivi.
- 3) Lavori comportanti rischi di crolli e allestimento e smontaggi pericolosi
- 4) Lavori comportanti rischi elettrici da alta tensione
- 5) Manovra degli apparecchi di sollevamento a trazione meccanica, ad eccezione di ascensori e montacarichi.
- 6) Lavori in pozzi, cisterne ed ambienti assimilabili (ambienti confinati)
- 7) Condotta dei veicoli di trasporto, con esclusione di ciclomotori e motoveicoli fino a 125 cc., in base a quanto previsto dall'art. 115 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285, e di macchine operatrici semoventi con propulsione meccanica.
- 8) Lavori di pulizia e di servizio degli organi di trasmissione che sono in moto.
- 9) Pulizia di camini e focolai negli impianti di combustione, magazzini frigoriferi
- 10) Lavori con impieghi di martelli pneumatici, mole ad albero flessibile e altri strumenti vibranti; uso di pistole fissa chiodi di elevata potenza.
- 11) Saldatura e taglio dei metalli con arco elettrico o fiamma.

È in capo al datore di lavoro l'obbligo di assicurare la formazione sia generale che specifica al lavoratore in relazione al settore ATECO, tenuta secondo il disposto del D.lgs 81/08 e s.m.i. e dell'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011. Questo obbligo è formalmente dichiarato nell'accordo. La formazione specifica derivante dalle risultanze della valutazione dei rischi può essere assolta solo ed esclusivamente dall'impresa ospitante. Si prende atto che lo stagista ha beneficiato da parte della scuola della formazione di base sui corretti comportamenti da tenere con particolare riguardo agli aspetti della sicurezza sul lavoro.

Conosce la segnaletica di sicurezza, le principali disposizioni legislative, l'utilizzo di semplici macchine e attrezzature d'ufficio, le procedure in caso di emergenza ed evacuazione dei locali e gli obblighi dei lavoratori.

Sono state esplicitate le conoscenze, competenze e abilità dello stagista..... SI ... NO

Lo stagista è soggetto alla sorveglianza sanitaria nei laboratori della scuolaSI ... NO

Per la mansione assegnata in azienda sarà soggetto alla sorveglianza sanitariaSI ... NO

Luogo di lavoro assegnato allo studente:

Raggiungibilità dell'attività - *percorso*:

mansione di :

compiti assegnati :

.....

.....

.....

.....

.....

La formazione in sicurezza è integrata da parte del soggetto ospitante attraverso la seguente valutazione:

VALUTAZIONE SPECIFICA

Fattore di rischio	Misura di sicurezza
Sviluppo non ancora completo, mancanza di esperienza e di consapevolezza nei riguardi dei rischi lavorativi, esistenti e possibili, in relazione all'età;	Ogni lavorazione è eseguita sotto la diretta sorveglianza del tutor aziendale individuato dal datore di lavoro per esperienza e capacità professionale.
Attrezzature e sistemazione del luogo e del posto di lavoro;	Le attrezzature di lavoro e il luogo di lavoro sono conformi e rispettano la normativa vigente
Natura, grado e durata di esposizione agli agenti chimici, biologici e fisici;	Gli agenti chimici e biologici pericolosi sono espressamente vietati dall'elenco prima indicato.
Movimentazione manuale dei carichi	Il carico massimo di riferimento per il minore è di 15 Kg. In caso di diversa limitazione sarà data informazione dal Medico Competente.
Sistemazione, scelta, utilizzazione e manipolazione delle attrezzature di lavoro, specificatamente di agenti, macchine, apparecchi e strumenti;	Il minore non è autorizzato all'utilizzo di alcun tipo di macchina complessa
Pianificazione dei processi di lavoro e dello svolgimento del lavoro e della loro interazione sull'organizzazione generale del lavoro;	Il tutor aziendale, che gestisce l'attività del tirocinante, provvede all'alleggerimento del carico di lavoro in considerazione allo sviluppo non ancora completo del minore con le pause che ritiene opportune.
Situazione della formazione e dell'informazione dei minori.	Il Datore di Lavoro, attraverso il tutor aziendale, garantisce l'informazione e la formazione al minore, si impegna a vigilare sulla sicurezza, tutelare e intervenire preventivamente in caso di necessità.



ANALISI DEI POSSIBILI RISCHI in ottemperanza al D. lgs.81/08, alla legge n°977 del 17/10/1967 “tutela del lavoro degli adolescenti”, al D. leg 345/99 “attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro” e di tutte le normative cogenti in materia di tutela del lavoro minorile. Sono valutati tutti i possibili rischi per lo stagista, la presente traccia è compilata dal responsabile dell’Azienda ospitante (sono indicate solo le parti che interessano). Eventuali variazioni che dovessero intervenire e che potrebbero avere ripercussioni sulla salute e sicurezza del lavoratore minore saranno immediatamente segnalate in forma scritta.

TIPO DI RISCHIO	PRESENTE		GRADO DI RISCHIO			MISURA DI PREVENZIONE
	SI	NO	BASSO	MEDIO	ALTO	
Uso di attrezzi elettrici						
Attrezzi con parti calde / ustioni						
Attrezzi con parti taglienti						
Uso di scale portatili						
Cadute dall’alto						
Contatti con organi in moto						
Proiezione di materiale						
Presenza di getti o schizzi						
Schiacciamenti						
Inciampi o scivolamenti						
Esposizione a vibrazioni mecc.						
Interferenze con altre imprese						
investimento						
Movimentazione manuale carichi						
Seppellimento						
Esposizione a rumore > 80 dB						
Esposizione ad agenti chimici						
Inalazione di fumi/polveri						
Utilizzo di infiammabili / incendio						
Attività in spazi ristretti						
Rischio amianto						
Rischio biologico						
Attività all’aperto						
Videoterminale >20ore settimanali						

TIPO DI PROTEZIONE	TIPO DI DPI	SI / NO
Protezione al capo	elmetti	
Protezione all'udito	Inserti auricolari / cuffie	
Protezione alle vie respiratorie	Mascherine antipolvere/specifiche	
Protezione agli occhi / viso	Occhiali / visiere	
Protezioni alle mani	Guanti specifici	
Protezione al corpo	Tute / grembiuli	
Protezione ai piedi	Calzature antinfortunistiche	
Protezione alle cadute dall'alto	imbracature	
Protezione ai mezzi in transito	Giubbini alta visibilità	
Uso corretto dei dispositivi	Informazione - formazione	

Si indicano di seguito le prescrizioni e i divieti che devono essere rispettati dal tirocinante:

1. Obbligo di osservare le disposizioni ed istruzioni impartite dall'azienda;
2. Divieto di utilizzare macchine, utensili, impianti di produzione non previsti in sede di incarico;
3. Obbligo di segnalare immediatamente al datore di lavoro o ai suoi incaricati eventuali anomalie riscontrate nelle attrezzature in uso e nei dispositivi di protezione;
4. Divieto di rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, segnalazione, controllo;
5. Divieto di compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di propria competenza o comunque rischiose;
6. Divieto di eseguire lavori di manutenzione alle attrezzature e macchinari;
7. Divieto di intervenire su impianti ed equipaggiamenti elettrici;
8. Divieto di utilizzare telefoni cellulari, cuffie per ascolto di musica etc.;
9. Divieto di assunzione di alcolici o sostanze stupefacenti;
10. Divieto di utilizzo di scale o eseguire lavori in quota;
11. Obbligo di utilizzare sempre gli adeguati Dispositivi di Protezione Individuale secondo quanto previsto dalla Direzione;
12. Obbligo di utilizzare un abbigliamento adeguato al lavoro da eseguire.

Ulteriori note:

- a) L'assunzione di posture scorrette può provocare affaticamento eccessivo dei muscoli, congestioni venose con conseguenti infiammazioni. L'utilizzo in modo rapido e continuo delle dita o del mouse può dare origine alla sindrome del tunnel carpale, l'affaticamento visivo ad astenopia o affaticamento dell'occhio; variare frequentemente la posizione di lavoro ed effettuare le pause previste (15 minuti ogni due ore di applicazione intensa).
- b) Rapporti con colleghi e superiori educati e corretti. Non esitare a chiedere informazioni.
- c) Completare quanto indicato prima dell'inizio attività e porre documentazione agli atti.

Nota importante:

La dichiarazione di accettazione e idoneità al progetto per la studentessa/studente da parte del genitore avviene con la firma sotto indicata con la quale si prende atto delle condizioni e si attesta che il beneficiario non presenta particolari problemi comportamentali o di salute. Qualora non vi fossero condizioni di normalità, le problematiche andranno prontamente comunicate alla scuola in forma riservata (busta chiusa riportante soltanto il riferimento al progetto) affinché il tutore e il medico competente possano stabilire l'idoneità, l'idoneità con prescrizione, oppure l'inidoneità alla mansione o al progetto.

Data,

La data certa è testimoniata dalle seguenti firme:

Firmando si autorizza al trattamento dei dati secondo la normativa vigente sulla privacy.

Datore di lavoro dell'Impresa

Tutor del tirocinante per l'Impresa

Lo studente beneficiario

(firma genitore dello studente se minore)
(per presa visione e accettazione)

Tutor dello studente per l'istituzione scolastica
